



**Movimento 5 Stelle Rosignano Marittimo**

---

Al Sindaco  
e p.c. al Presidente del Consiglio

**Oggetto: interpellanza ai sensi dell'art. 24 comma 3 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale inerente a: Parco delle Colline Livornesi**

Visto l'art.5 comma 1 del Regolamento del Parco delle Colline Livornesi

. L'accesso e la circolazione all'interno del Parco sono consentiti con le seguenti modalità:

– l'accesso e la circolazione con mezzi motorizzati sono consentiti al personale dell'ente gestore ed ai soggetti autorizzati dall'ente stesso per motivi di servizio o di studio.

L'accesso

e la circolazione con mezzi motorizzati è consentita inoltre ai residenti ed agli aventi titolo di accesso a proprietà fondiaria situate nel Parco, limitatamente ai tratti necessari per raggiungere tali residenze e proprietà e comunque subordinatamente a rilascio di specifica autorizzazione da parte dell'ente gestore.

chiede

se non ritenga opportuno domandare agli stessi uffici competenti ragguagli sul traffico automobilistico all'interno del territorio in oggetto, perché durante il periodo di caccia le autovetture dei cacciatori vi circolano liberamente esponendo delle autorizzazioni provinciali rilasciate per motivi imprecisati di salute dai medici curanti. Evidentemente, considerato che la circostanza si ripete per la totalità delle auto parcheggiate in prossimità degli appostamenti, si tratta di un artificio escogitato per aggirare le regole vigenti. Non sarebbe il caso di richiedere una documentazione più seria con visita fiscale onde appurare la gravità dell 'infermita' del richiedente il nulla osta in deroga? A tale proposito Le sottoponiamo all'attenzione il fatto che, durante i lavori di risistemazione della cessa parafuoco che inizia dalla Località La Palazzina, finanziati con i contributi europei sono stati costruiti dei passi carrabili in corrispondenza degli appostamenti di cui sopra, che non hanno altra finalità se non quella di far accedere i concessionari ai loro siti con le auto di proprietà. Non ci risulterebbe che i finanziamenti europei siano destinati a facilitare un tipo di caccia (quella da appostamento con richiami vivi) per la quale l'Italia è stata più volte condannata e multata perché si ostina a non vietarla così come previsto dalle direttive comunitarie.

Rosignano Marittimo il \_\_9/9/2014\_\_

Firma  
Elisa Becherini  
Mario Settino  
Francesco Serretti